

**VERBALE n. 10/2023 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza straordinaria del 21 novembre 2023**

L'anno duemilaventitré, il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 14:39 si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta straordinaria in modalità telematica, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", emanato con D.R. n. 1527 del 13.06.2023, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 17.11.2023 prot. n. 362536 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni

1.1. Comunicazioni del Presidente;

2. Atti negoziali

2.1. Convenzione per l'attivazione negli aa.aa. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 di abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Perugia;

3. Varie ed eventuali

3.1. Varie ed eventuali.

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma Teams messa a disposizione dall'Università degli Studi di Perugia.

Presiede la seduta presso il Rettorato, quale sede della riunione, il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio Oliviero.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e dell'Area Staff al Rettore e Comunicazione, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

È presente, mediante collegamento alla piattaforma Teams, il Pro Rettore vicario, Prof. Fausto ELISEI.

È, altresì, presente mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente, il Dott. Pasquale PRINCIPATO, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

| | | | | |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|---|--|--|
| Prof. Maurizio Oliviero | Rettore e Presidente dell'organo | X | | |
| Prof. Maurizio Servili | Componente interno in rappresentanza dell'Area Agraria, Veterinaria e Ingegneria | X | | |
| Prof. Stefano Eramo | Componente interno in rappresentanza dell'Area Medicina | X | | |
| Prof. Antimo Gioiello | Componente interno in rappresentanza dell'Area Scienze e Farmacia | X | | |
| Prof. Carlo Fiorio | Componente interno in rappresentanza dell'Area Economia, Scienze politiche e Giurisprudenza | X | | |
| Prof.ssa Elisa Delvecchio | Componente interno in rappresentanza dell'Area Lettere e Scienze della Formazione | X | | |
| Dott. Alessandro Campanile | Componente esterno | X | | |
| Dott. Daniele Spinelli | Componente esterno | X | | |
| Sig. Alessandro Marini | Rappresentante Studenti | X | | |
| Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De | Rappresentante Studenti | X | | |

Seduta CdA del 21 novembre 2023

| | | | | |
|----------------|--|--|--|--|
| Temino Valente | | | | |
|----------------|--|--|--|--|

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Categoria O.d.G: Comunicazioni 1.1

Oggetto: Comunicazioni del Presidente

IL PRESIDENTE

Prima di entrare nel merito della trattazione dell'ordine del giorno, sente il bisogno di condividere con il Consiglio una piccola riflessione sugli accadimenti che hanno riguardato in questi giorni una giovane studentessa italiana dell'Università degli studi di Padova, Giulia, ancora una vittima di un gesto sconsiderato e tragico che le ha privato il piacere e la gioia della vita, dei propri sogni e delle proprie passioni. Il nostro Paese, continua il Presidente, si è dotato di strumenti normativi sul tema della violenza di genere sicuramente all'avanguardia e, in particolare, l'Ateneo di Perugia ha svolto in questi anni un lavoro molto importante riuscendo a mettere in rete tutte le associazioni del territorio che si occupano del tema della violenza di genere. Tuttavia, sottolinea il Presidente, questo non è sufficiente, perché è evidente che il problema che dobbiamo affrontare, con una riflessione più profonda, è di tipo culturale. La cosa che poi colpisce particolarmente è che questi fatti che si sono verificati riguardano ragazzi ventenni, cioè sono le giovani generazioni a cui noi ci rivolgiamo con tutta la attenzione e il rispetto e da cui auspichiamo una maggiore capacità di migliorare il modo di convivenza, di visione del mondo, di civiltà. Ieri sera, sottolinea il Presidente nell'assistere in televisione al corteo silenzioso, ma anche rumoroso in qualche caso, come chiesto dalla sorella di Giulia, ha notato che, se davanti a guidare il corteo c'era la famiglia e gli amici più cari della vittima, in fondo al corteo c'erano i genitori del ragazzo con il peso di questa tragedia e in questa azione ne ha visto una dignità altissima. Quindi, e di questo ne parlava giorni fa con il Questore, dobbiamo forse provare a capire come arrivare qualche minuto prima, anche dell'evento prodromico, quello che poi può generare la tragedia peggiore. Pertanto, occupiamoci e prendiamoci cura delle persone maltrattate perché non si arrivi alle estreme conseguenze, cerchiamo di stimolare una cultura, soprattutto tra le giovani generazioni, ma proviamo anche a capire le dinamiche, a interpretarle prima che diventino fatti irreversibili. Al riguardo anticipa al Consiglio che proprio questo fine settimana inizierà un percorso insieme alla Questura, provando anche a ragionare su queste forme di violenza che coinvolgono non solo chi subisce la violenza o la provoca, ma anche tutte quelle persone che stanno intorno, quali la famiglia, gli amici, i compagni di Ateneo, le amiche di studio. Probabilmente sensibilizzare tutto quel circuito di persone ad intercettare situazioni che possono essere difficili per chi le subisce o per chi le determina e segnalarli anche prima, potrebbe essere un ulteriore tassello, un altro strumento che può essere sicuramente utile pur ritenendo, comunque, che è necessario e fondamentale continuare a insistere sulla cultura del rispetto degli esseri umani.

Seduta CdA del 21 novembre 2023

Conclude facendo presente che rappresenterà la più sentita, dolorosa vicinanza dell'Ateneo non solo ai familiari, ma anche alle colleghe e ai colleghi dell'Università di Padova e porterà questa riflessione anche domani pomeriggio in CRUI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

❖ prende conoscenza

Seduta CdA del 21 novembre 2023

| |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Numero delibera: 494/2023 - Numero protocollo: 364092/2023 |
| Categoria O.d.G: Atti negoziali 2.1 |
| Oggetto: Convenzione per l'attivazione negli aa.aa. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 di abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Perugia |
| Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Carriere Studenti |

| Nominativo | F | C | A | As | Nc |
|----------------------------------------------|----------|----------|----------|-----------|-----------|
| Prof. Maurizio Oliviero | X | | | | |
| Prof. Maurizio Servili | X | | | | |
| Prof. Stefano Eramo | X | | | | |
| Prof. Antimo Gioiello | X | | | | |
| Prof. Carlo Fiorio | X | | | | |
| Prof.ssa Elisa Delvecchio | X | | | | |
| Dott. Alessandro Campanile | X | | | | |
| Dott. Daniele Spinelli | X | | | | |
| Sig. Alessandro Marini | X | | | | |
| Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente | X | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista e qui richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 447/2022 del 3 ottobre 2022 con cui è stata approvata la Convenzione per l'attivazione, in via sperimentale nel corso dell'anno accademico 2022-2023, di abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Perugia tra l'Università degli Studi di Perugia, la Regione Umbria, il Comune di Perugia, Busitalia Sita Nord S.r.l, Ishtar Scarl, TPL Mobilità Scar, ATC&Partners Mobilità Scarl, Minimetrò S.p.A;

Preso atto che la Convenzione in parola ha consentito alle Parti di sperimentare con successo per l'anno accademico 2022-2023 una forma di abbonamento di trasporto a costo fisso, forfettario, fortemente agevolato, per consentire agli studenti universitari di

poter utilizzare il maggior numero dei mezzi di trasporto interno all'Umbria, al fine di ampliare la platea degli utenti che hanno usufruito dei mezzi pubblici, riducendo l'uso dell'auto privata, e nel contempo di ampliare l'offerta di servizi universitari favorendo il facile spostamento su tutto il territorio regionale;

Preso atto, in particolare, che la convenzione sopra citata ha consentito agli studenti universitari di sottoscrivere, nell'anno accademico 2022/2023, 12.594 abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria, contro una media degli anni accademici precedenti di circa 5.900 abbonamenti;

Rilevato che lo studio di analisi svolto dall'Ateneo sull'impatto ambientale della convezione, espresso in termini di Carbon Footprint (CFP), ha stimato la riduzione dell'uso di circa 6.000 auto proprie per recarsi presso la sede universitaria e di conseguenza una diminuzione dei tragitti percorsi da auto di circa 28.000 km/anno, contribuendo complessivamente ad una riduzione di impatto ambientale della mobilità studentesca del 39%;

Considerato che, in ragione delle istanze della comunità studentesca relative alle problematiche abitative connesse alla locazione di immobili nel centro di Perugia, la predetta convenzione incentiva la ricerca di alloggi fuori dal centro cittadino e fuori Perugia, a fronte di un ridotto apporto economico da parte dello studente, che può utilizzare il Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria per raggiungere le varie sedi universitarie;

Considerato che tutte le finalità della sopracitata convenzione rientrano nelle ordinarie attività di orientamento volte ad incentivare le iscrizioni presso l'Università degli studi di Perugia, a fronte di un servizio ulteriore non fornito da altri Atenei;

Preso atto, altresì, che la Regione Umbria intende confermare anche per gli anni accademici 2023-24, 2024-2025 e 2025-2026 un titolo di viaggio agevolato costituito da un abbonamento annuale alla tariffa di euro 60,00 (sessanta/00) riservato a studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia, all'Università degli Stranieri di Perugia e altri Istituti parauniversitari quali l'Accademia di Belle Arti, Conservatorio di Musica Morlacchi di Perugia, il Conservatorio di Musica Briccialdi di Terni e la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici;

Vista la proposta di Convenzione per l'attivazione di abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari, per gli aa.aa. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto, in particolare, l'art. 6 con il quale - sulla base del numero degli studenti potenzialmente ammessi all'agevolazione - si individuano in Euro 1.892.500,00 comprensivo di IVA gli oneri totali annuali della Convenzione, da coprire in via ordinaria con l'importo pagato dagli studenti per l'acquisto degli abbonamenti agevolati pari ad Euro 60,00 pro-capite, di cui Euro 1.700.000,00 relativi ai servizi resi da Busitalia, Ishtar Scarl, TPL Mobilità Scarl e ATC & Partners Mobilità Scarl e Euro 192.500,00 relativi ai servizi svolti da

Minimetrò, quest'ultimi coperti interamente dal Comune di Perugia;
Preso atto che il medesimo articolo prevede che, qualora i proventi derivanti dalla vendita degli abbonamenti agevolati non raggiungano la quota minima annuale di Euro 1.700.000,00, l'Università degli Studi di Perugia si impegna a coprire l'eventuale differenza con tale quota minima, mediante fondi per l'incentivazione delle immatricolazioni, con un contributo annuo fino ad un massimo di Euro 200.000,00, secondo le previsioni di cui al punto 6.3 della convenzione medesima;
Considerato che il ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della presente convenzione, di cui all'art. 6.4, è di esclusiva competenza della Regione Umbria e che l'esposizione economica massima per l'Ateneo per ogni anno accademico, a fronte di ogni condizione, ammonta ad Euro 200.000,00, così come previsto all'art. 6.2 (ii);
Considerato che le modalità di svolgimento del servizio contemplate nella Convenzione in questione rispettano pienamente la normativa sul trattamento dei dati personali;
Ravvisata, pertanto, la necessità di accantonare il contributo annuo massimo di Euro 200.000,00, relativo all'anno accademico 2023/2024 sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.07 "Contributi per trasporto agli studenti" UA.PG.ACEN.ATTDIDAT, previo storno di pari importo dal Fondo di Riserva del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;
Considerato che il contributo annuo massimo di Euro 200.000,00, relativo agli anni accademici 2024/2025 e 2025/2026, graverà, rispettivamente, sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.07 "Contributi per trasporto agli studenti" UA.PG.ACEN.ATTDIDAT, dei Bilanci unici di Ateneo di previsione annuale autorizzatori degli esercizi 2024 e 2025; Atteso che il costo della presente convenzione è classificato come contributo e non come acquisto di servizi, pertanto non rientra nel limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160, assegnato a questa Struttura con DCA del 21/03/2023;
Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013, e in particolare l'art. 20, c. 2, lett. s) che stabilisce tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione quella di approvare le convenzioni e i contratti che comportino oneri o entrate per l'Ateneo e che non siano di competenza del Direttore Generale o di altri soggetti ai sensi della normativa vigente, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo;
Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori nella seduta del 21.11.2023;
Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna;
Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, prima di introdurre l'argomento, desidera ringraziare il Presidente del Collegio dei revisori e tramite lui i componenti per aver valutato ed espresso parere favorevole alla proposta in trattazione che ritiene abbia una importanza strategica assoluta ed un valore sia di tipo sociale che economico.

C'è innanzitutto la cultura del rispetto di quella che è la dignità economica, perché la convenzione che ci apprestiamo a discutere e valutare, sottolinea il Presidente, offre ai nostri studenti una piena applicazione dell'articolo 34 della Costituzione, uno strumento solido di rafforzamento della nostra visione del diritto allo studio che, come noto ne abbiamo fatto una missione, un pilastro di riferimento nel nostro Ateneo, declinato anche attraverso l'erogazione di servizi come quello della gratuità e della parziale gratuità della mobilità per le nostre studentesse e i nostri studenti. Parallelamente vi è anche una valenza sociale più ampia, ovvero l'impatto che questa iniziativa ha sull'intera dimensione territoriale e ambientale. Infatti lo scorso anno, ricorda il Presidente, sono stati fatti circa 13.000 abbonamenti, e mediamente sono state quasi 7.000 le vetture che giornalmente sono state sottratte alla circolazione urbana. Quando un servizio pubblico consente di intercettare e in qualche modo di decongestionare il flusso di vetture con tutto quello che comporta in termini di ricadute ambientali, concetto di sostenibilità si traduce in una azione pratica. Queste sono quindi le motivazioni che hanno spinto a convocare con urgenza gli Organi e ringrazia il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, insieme alla quale ha condotto un'estenuante serie di riunioni, con la consapevolezza che da questa iniziativa ne benefici un'idea, una visione di come si può essere cittadini in un contesto come il nostro ed è anche un messaggio agli altri atenei. Esprime infine un caloroso ringraziamento alle rappresentanze studentesche in quanto, precisa il Presidente, loro per primi qualche anno fa hanno incoraggiato la Governance ad intraprendere questo percorso, pur non rientrando la mobilità tra i compiti dell'Ateneo. Dà quindi la parola al Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, per una un breve sintesi del contenuto della convenzione che ha diverse novità rispetto a quello dello scorso anno.

Il Direttore Generale, nell'associarsi ai ringraziamenti espressi dal Presidente al Collegio dei Revisori, anche per i consigli e il confronto avuto al riguardo, fa presente che lo scorso anno la convenzione era stata sottoscritta per l'anno accademico 2022/2023 in via sperimentale mentre quest'anno si ha intenzione, con la proposta in trattazione, di farla diventare in qualche modo una misura strutturale coprendo tre anni accademici, quello corrente il 2024/25 e il 2025/26 in quanto sono stati rilevati e registrati dei vantaggi che principalmente sono tutti elementi rientranti nell'azione complessiva di contribuzione alla mobilità studentesca quale anche incentivo alle immatricolazioni presso l'Ateneo. In particolare, continua il Direttore, rispetto agli anni accademici quando non c'era questa tariffa particolarmente agevolata che ricorda essere pari a € 60, gli abbonamenti agevolati agli studenti universitari erano un numero di circa 5.900, mentre solo lo scorso anno sono stati pari a 12.594. Aggiunge inoltre che da uno studio di analisi svolto dall'Ateneo sull'impatto ambientale della convenzione, espresso in termini di Carbon Footprint (CFP), è stata stimata la riduzione dell'uso di circa 6.000 auto proprie per recarsi presso la sede universitaria e di conseguenza una diminuzione dei tragitti percorsi da auto di circa 28.000 km/anno, contribuendo quindi complessivamente ad una riduzione di impatto ambientale della mobilità studentesca del 39%; da ultimo, in ragione delle istanze della comunità

studentesca relative alle problematiche abitative connesse alla locazione di immobili nel centro di Perugia, la convenzione incentiva la ricerca di alloggi fuori dal centro cittadino e fuori Perugia, a fronte di un ridotto apporto economico da parte dello studente, che può utilizzare il Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria per raggiungere le varie sedi universitarie. Un'ulteriore novità, spiega il Direttore, riguarda la platea dei fruitori dell'abbonamento che è stata ampliata in quanto oltre agli iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, si aggiungono i dottorandi, gli specializzandi di area medica e non, gli iscritti ai corsi singoli, gli studenti Erasmus incoming, gli studenti internazionali che frequentano l'Università di Perugia in ragione di altri programmi di mobilità internazionale o accordi di cooperazione, doppio titolo e quant'altro e gli iscritti ai master, coprendo quindi l'intera popolazione studentesca. L'altro elemento di novità, continua il Direttore, è che è stato previsto un piccolo incremento del contributo dell'Ateneo portandolo a € 200.000, ma, diversamente dallo scorso anno che era quantificato in 150.000 € come servizio e quindi impattava sui limiti di spesa, quest'anno è stato qualificato, d'accordo anche con il Collegio dei Revisori, come contributo alla mobilità degli studenti e in quanto tale, quindi, non impatta sui limiti, per cui di fatto l'Ateneo ha recuperato 150.000 € dal tetto di spesa. Inoltre, nell'ambito della Convenzione è stata rimodulata e fundamentalmente esclusa la clausola che l'anno scorso prevedeva la necessità degli enti sottoscrittori la convenzione di concordare un piano di rientro qualora non fosse stato raggiunto il numero minimo di abbonamenti per trovare l'equilibrio economico finanziario. In questo caso, precisa il Direttore, il punto di equilibrio si ottiene a fronte della sottoscrizione di 15.000 abbonamenti da parte degli studenti e c'è un delta per cui tra 898.000 € e € 1.700.000, che è il valore stimato del servizio da parte di Busitalia, quello che è il contributo massimo previsto per l'Ateneo di 200.000 €, può eventualmente solamente ridursi qualora la quota dei ricavi dei proventi derivanti dai sottoscrittori superi la quota di € 898.000 € fino a concorrenza del 1.700.000. Peraltro, aggiunge il Direttore, a concorrere nel conseguimento del target dei 15.000 abbonamenti, oltre all'Università che da un punto di vista dimensionale impatta notevolmente, quest'anno si è deciso di ampliare la convenzione all'Università per stranieri di Perugia, alle Istituzioni AFAM, Accademia e Conservatorio e alla Scuola di mediazione linguistica. Quindi questi sono enti che, attraverso la sottoscrizione dell'abbonamento da parte dei propri studenti, concorreranno al raggiungimento della quota dei 15.000 con conseguente riduzione anche del contributo economico da parte dell'Ateneo.

Il Presidente, nel ringraziare il Direttore Generale, ribadisce i propri ringraziamenti anche alle rappresentanze studentesche sottolineando come una comunità raggiunge questi risultati quando agisce come tale. L'efficacia e l'efficienza di questa condivisa visione sta proprio nella reciproca collaborazione. L'Ateneo farà sicuramente una importante comunicazione dell'iniziativa ma, continua il Presidente, il vero punto qualificante è stato il lavoro che hanno fatto gli studenti lo scorso anno sostenendo, aiutando e spiegando alle colleghe e ai colleghi la procedura e pertanto auspica che possa ripetersi. Se questo

progetto ha avuto questa forza, sottolinea il Presidente, è perché abbiamo lavorato tutti insieme.

La Consigliera Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente presenta il seguente intervento:

“Buongiorno a tutte e tutti, intervengo a nome della Sinistra Universitaria-UdU Perugia.

Vorrei cogliere l'occasione di questo seduta straordinaria per ringraziare la direzione universitaria per la mediazione tenuta in questa trattativa, che riteniamo essere stata un successo: sicuramente questo risultato non era scontato poco tempo fa ed era totalmente impensabile soltanto qualche anno fa. A fronte del rinnovo triennale di quello che si è rivelato essere uno strumento innovativo per questo territorio, va sicuramente fatto un plauso al potenziamento del servizio con l'ampliamento della platea di persone che potranno accedere all'agevolazione, penso all'introduzione degli studenti degli istituti AFAM, i dottorandi, gli studenti iscritti a corsi singoli. L'anno scorso il riscontro della popolazione studentesca al pass tpl agevolato è stato entusiasmante: nonostante le tempistiche tardive di attivazione, il numero di abbonamenti rispetto agli anni precedenti è fortemente aumentato, portando la comunità studentesca tutta a comprendere che la mobilità pubblica accessibile è la strada da percorrere. Il rinnovo triennale ratifica quella che è stata la svolta importante conquistata l'anno scorso e apre a una continuità del servizio che la popolazione studentesca auspicava fortemente e che senza l'impegno dell'Ateneo non sarebbe stata possibile. Infatti in questi mesi migliaia di studenti e di studentesse ci hanno chiesto novità e aggiornamenti sul pass Tpl, questo per fare capire quanto era voluto dalla comunità studentesca questo rinnovo. Tale determinazione sui temi di potenziamento dei servizi green sarà fondamentale per continuare il percorso, continuando a puntare sempre più verso la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato con tali soluzioni virtuose per tutte le realtà in gioco, favorendo e aumentando la qualità della rete di trasporti del territorio, in modo da ridurre progressivamente l'utilizzo del mezzo privato in favore dello sviluppo del territorio. In fase di definizione della misura negli ultimi mesi, da parte della rappresentanza studentesca è stato svolto un costante lavoro di mediazione con la comunità studentesca e per restare in attesa della conferma pass tpl (diventato ormai una prerogativa fondamentale al benessere di una gran parte degli studenti). Nonostante ciò, date le tempistiche di attivazione, ad anno accademico ormai iniziato e quasi al termine del primo trimestre, risulta necessario una pronta reazione da parte dell'ateneo per la comunicazione e la diffusione dell'informativa sul rinnovo del servizio, così da recuperare in tempi brevi l'attesa degli studenti e far partire il servizio per tutti e tutte. In questo, come rappresentanti degli studenti aiuteremo la comunicazione e la diffusione sul rinnovo per garantire capillarità nell'informazione all'interno del nostro ateneo. La sperimentazione dello scorso anno e il rinnovo che stiamo approvando in questa seduta, pongono il nostro ateneo, ancora una volta, come un esempio virtuoso a livello nazionale e come rappresentanti non possiamo che essere orgogliosi di questo traguardo. I luoghi del sapere devono essere promotori di idee innovative che possano dare il via a un cambio radicale all'interno della società. L'obiettivo ambizioso che pensiamo il nostro ateneo debba avere è

quello di mostrare al nostro territorio che un modello in cui la mobilità pubblica è accessibile a costi fortemente calmierati non solo è possibile, ma porta benefici su più livelli all'intero territorio, auspicando che un modello di questa tipologia possa essere esteso ad una platea sempre più ampia.

L'incentivo all'utilizzo del mezzo pubblico al posto del mezzo privato passa anche dalla qualità del servizio stesso. Per questo nei prossimi anni il nostro lavoro sarà quello di ottenere un aumento della rete dei trasporti con tratte più efficienti e che coprano più territorio possibile e in minor tempo, con linee che colleghino meglio le periferie con il centro i vari poli universitari sia nella città di Perugia che nelle varie città umbre in cui è presente l'unipg. Risulta centrale approvare oggi questo accordo triennale e dare anche continuità all'accordo dando forza al progetto e ponendo il primo passo per poter rendere strutturale un servizio che ha realmente cambiato in questo anno la qualità della vita degli studenti del nostro ateneo. L'obiettivo comune oggi deve essere quello di diffondere la notizia di questo accordo con tutti i mezzi a nostra disposizione, per far sì che la comunicazione arrivi ad ogni studente dell'Università degli Studi di Perugia. Per questo approfittiamo di questa sede per chiedere chiarimenti sul come e quando effettivamente partirà la possibilità per gli studenti di sottoscrivere l'abbonamento. Concludo questo intervento ringraziando nuovamente la Governance di Ateneo e il Magnifico Rettore per aver accolto la nostra richiesta e per aver costruito in modo sinergico le condizioni che hanno reso possibile il rinnovo triennale del Pass TPL. La collaborazione fra rappresentanze e Governance ancora una volta ha portato a grandissimi risultati."

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 447/2022 del 3 ottobre 2022, con cui è stata approvata la Convenzione per l'attivazione, in via sperimentale nel corso dell'anno accademico 2022-2023;

Preso atto che la Convenzione in parola ha consentito alle Parti di sperimentare con successo per l'anno accademico 2022-2023 una forma di abbonamento di trasporto a costo fisso, forfettario, fortemente agevolato, per consentire agli studenti universitari di poter utilizzare il maggior numero dei mezzi di trasporto interno all'Umbria;

Preso atto, in particolare, che la convenzione sopra citata ha consentito agli studenti universitari di sottoscrivere, nell'anno accademico 2022/2023, 12.594 abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria, contro una media degli anni accademici precedenti di circa 5.900 abbonamenti;

Rilevato che lo studio di analisi svolto dall'Ateneo sull'impatto ambientale della convezione, espresso in termini di Carbon Footprint (CFP), ha stimato la riduzione dell'uso di circa 6.000 auto proprie per recarsi presso la sede universitaria e di conseguenza una

Seduta CdA del 21 novembre 2023

diminuzione dei tragitti percorsi da auto di circa 28.000 km/anno, contribuendo complessivamente ad una riduzione di impatto ambientale della mobilità studentesca del 39%;

Considerato che in ragione delle istanze della comunità studentesca relative alle problematiche abitative connesse alla locazione di immobili nel centro di Perugia, la predetta convenzione incentiva la ricerca di alloggi fuori dal centro cittadino e fuori Perugia, a fronte di un ridotto apporto economico da parte dello studente, che può utilizzare il Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria per raggiungere le varie sedi universitarie;

Considerato che tutte le finalità della sopracitata convenzione, rientrano nelle ordinarie attività di orientamento volte ad incentivare le iscrizioni presso l'Università degli studi di Perugia, a fronte di un servizio ulteriore non fornito da altri Atenei;

Preso atto, altresì, che la Regione Umbria intende confermare anche per gli anni accademici 2023-24, 2024-2025 e 2025-2026 un titolo di viaggio agevolato costituito da un abbonamento annuale alla tariffa di euro 60,00 (sessanta/00) riservato a studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia, all'Università degli Stranieri di Perugia e altri Istituti parauniversitari quali l'Accademia di Belle Arti, Conservatorio di Musica Morlacchi di Perugia, il Conservatorio di Musica Briccialdi di Terni e la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici;

Vista la proposta di Convenzione per l'attivazione di abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari, per gli aa.aa. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto, in particolare, l'art. 6 della convenzione;

Ravvisata, pertanto, la necessità di accantonare il contributo annuo massimo di Euro 200.000,00, relativo all'anno accademico 2023/2024 sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.07 "Contributi per trasporto agli studenti" UA.PG.ACEN.ATTDIDAT, previo storno di pari importo dal Fondo di Riserva del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;

Considerato che il contributo annuo massimo di Euro 200.000, relativo agli anni accademici 2024/2025 e 2025/2026, graverà, rispettivamente, sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.07 "Contributi per trasporto agli studenti" UA.PG.ACEN.ATTDIDAT, dei Bilanci unici di Ateneo di previsione annuale autorizzatori degli esercizi 2024 e 2025;

Atteso che il costo della presente convenzione è classificato come contributo e non come acquisto di servizi, pertanto non rientra nel limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160, assegnato a questa Struttura con DCA del 21/03/2023;

Visto lo Statuto d'Ateneo e in particolare l'art. 20, c. 2, lett. s);

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori nella seduta del 21.11.2023;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione per l'attivazione di abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari, per gli aa.aa. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, tra la Regione Umbria, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Stranieri di Perugia, l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica Morlacchi di Perugia, il Conservatorio di Musica Briccialdi di Terni, la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Perugia, il Comune di Perugia, Busitalia Sita Nord S.r.l., Minimetrò S.p.A., Ishtar Scarl, TPL Mobilità Scarl e ATC&Partners Mobilità Scarl, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, limitando l'esposizione economica massima per l'Ateneo ad un contributo annuo pari ad Euro 200.000,00, così come previsto dall'art. 6.2;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta Convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di far gravare, in conseguenza di quanto sopra esposto il contributo annuo massimo di Euro 200.000,00 relativo alla copertura dell'eventuale mancato introito dei proventi derivanti dalla vendita degli abbonamenti agevolati dell'anno accademico 2023/2024, sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.07 "Contributi per trasporto agli studenti" UA.PG.ACEN.ATTDIDAT, previo storno di pari importo dal Fondo di Riserva del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di far gravare il contributo annuo massimo di Euro 200.000,00 relativo agli anni accademici 2024/2025 e 2025/2026, rispettivamente, sulla voce COAN CA.04.09.01.02.05.07 "Contributi per trasporto agli studenti" UA.PG.ACEN.ATTDIDAT, dei Bilanci unici di Ateneo di previsione annuale autorizzatori degli esercizi 2024 e 2025;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio budgeting e bilancio unico di Ateneo, per quanto sopra esposto, ad effettuare la conseguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023:

COSTI

CA.04.09.01.02.05

"Altri interventi a favore degli studenti"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT

+ € 200.000,00

CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN

- € 200.000,00

Seduta CdA del 21 novembre 2023

e ad accantonare la predetta somma di Euro 200.000,00, relativa al contributo massimo previsto per l'anno accademico 2023/2024 nella voce COAN CA.04.09.01.02.05.07 "Contributi per trasporto agli studenti", UA.PG.ACEN.ATTDIDAT, del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023, subordinatamente al perfezionamento degli atti sopracitati, oggetto di comunicazione da parte del Dirigente della Ripartizione Didattica al Dirigente della Ripartizione Economico Finanziaria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 21 novembre 2023

| |
|------------------------------------------------|
| Categoria O.d.G: Varie ed eventuali 3.1 |
|------------------------------------------------|

| |
|------------------------------------|
| Oggetto: Varie ed eventuali |
|------------------------------------|

Allegati n. -- (sub lett. --)

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

Seduta CdA del 21 novembre 2023

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2023 termina alle ore 15:02.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof. Maurizio OLIVIERO